

GRUPPO DI RIESAME DEL CORSO DI LAUREA IN PRO.GE.A.S.

SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

Analisi dei risultati della valutazione della didattica del CdS da parte degli studenti - A.A. 2016-17

Presenti

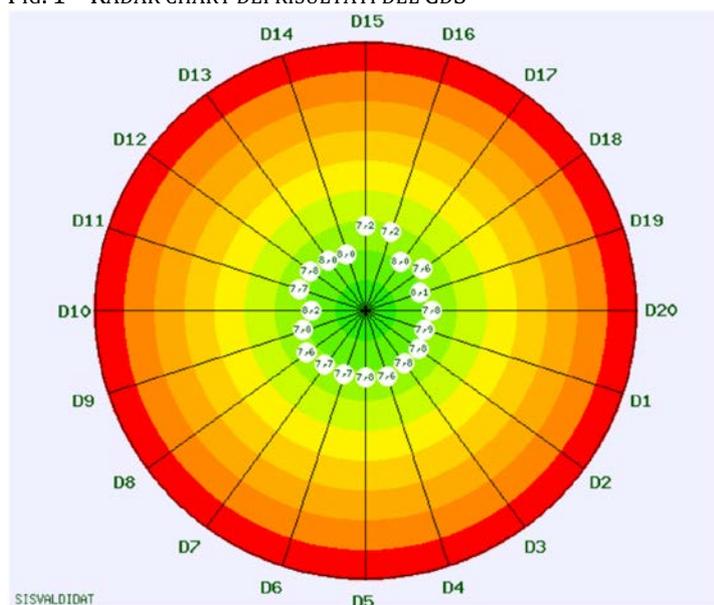
Dott. Claudio Becagli
Prof.ssa Francesca Simoncini
Prof. Maurizio Agamennone
Prof.ssa Teresa Megale
Silvia Nocentini (studente)
Martina Marotta (studente)
Susanna Dabizzi (manager didattico)

Assenti giustificati

Prof. Alessandro Bernardi
Prof.ssa Silvia Ranfagni
Prof. Raffaele Palumbo

Il gruppo di Riesame si è riunito oggi 7 novembre 2017 presso i locali del Polo Universitario di Prato per analizzare i risultati della valutazione della didattica del CdS per l'A.A. 2016-17 messi a disposizione dal Gruppo Valmon all'indirizzo: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> i cui quesiti sono specificati nell'allegato 1 al presente documento.

FIG. 1 – RADAR CHART DEI RISULTATI DEL CDS



Fonte: Valmon

Dal punto di vista dei risultati complessivi (si veda la figura 1) la valutazione del Corso di Studi può considerarsi sostanzialmente in linea con quella dell'anno accademico precedente (si veda la penultima colonna della tabella 1) sebbene per alcuni quesiti si registrino valori leggermente inferiori, comunque non gravi (sempre superiori al 7,5 e con un decremento inferiore a 0,2 punti).

Confrontando il risultato del CdS con quello medio della Scuola, si evince che per i primi tre quesiti, relativi all'organizzazione del CdS in generale (carico di lavoro complessivo, adeguatezza dell'orario, organizzazione del corso, ecc.), il risultato del Progeas è appena superiore alla media dei CdS, mentre risulta essere sostanzialmente allineato per tutti gli altri. In tre casi, tuttavia il Progeas ha conseguito una valutazione, seppur positiva, comunque sensibilmente inferiore alla media della Scuola: si tratta dei quesiti D11 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina) D12 (Giudica la chiarezza espositiva del docente) e D18 (Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento). In questi casi il differenziale è stato pari rispettivamente a 0,48, 0,43 e 0,35 punti. Tale risultato, che dovrà essere tenuto in considerazione dal Consiglio di CdS, può essere spiegato meglio attraverso l'analisi delle valutazioni delle singole attività formative.

TAB. 1 – STATISTICHE DESCRITTIVE GENERALI DEL CDS

| Quesito | a.a.2016/2017 | | | | | Media a.a. precedente | Variaz. Anno prec. | Diff. Media Scuola |
|---------|---------------|-------|-------|--------------|-----------|-----------------------|--------------------|--------------------|
| | Risposte | P1 | Media | Media Scuola | Posizione | | | |
| D1 | 2118 | 7,84 | 7,9 | 7,82 | 18° su 27 | 7,88 | 0,02 | 0,08 |
| D2 | 2141 | 9,48 | 7,81 | 7,76 | 18° su 27 | 7,84 | -0,03 | 0,05 |
| D3 | 1748 | 10,64 | 7,82 | 7,81 | 19° su 27 | 7,8 | 0,02 | 0,01 |
| D4 | 2136 | 12,03 | 7,65 | 7,68 | 20° su 27 | 7,67 | -0,02 | -0,03 |
| D5 | 2148 | 10,06 | 7,75 | 7,97 | 26° su 27 | 7,94 | -0,19 | -0,22 |
| D6 | 2113 | 10,41 | 7,74 | 7,68 | 20° su 27 | 7,78 | -0,04 | 0,06 |
| D7 | 2080 | 10,63 | 7,73 | 7,9 | 24° su 27 | 7,94 | -0,21 | -0,17 |
| D8 | 1592 | 13,57 | 7,59 | 7,9 | 27° su 27 | 7,8 | -0,21 | -0,31 |
| D9 | 2082 | 10,04 | 7,85 | 7,98 | 23° su 27 | 7,86 | -0,01 | -0,13 |
| D10 | 1763 | 8,34 | 8,21 | 8,49 | 27° su 27 | 8,34 | -0,13 | -0,28 |
| D11 | 1765 | 13,26 | 7,71 | 8,19 | 27° su 27 | 7,91 | -0,2 | -0,48 |
| D12 | 1765 | 11,95 | 7,77 | 8,2 | 27° su 27 | 7,96 | -0,19 | -0,43 |
| D13 | 2125 | 9,55 | 7,95 | 8,14 | 24° su 27 | 8,06 | -0,11 | -0,19 |
| D14 | 2140 | 8,46 | 8,03 | 8,19 | 23° su 27 | 8,11 | -0,08 | -0,16 |
| D15 | 2117 | 17,71 | 7,16 | 7,26 | 22° su 27 | 7,37 | -0,21 | -0,1 |
| D16 | 1938 | 15,84 | 7,25 | 7,27 | 18° su 27 | 7,48 | -0,23 | -0,02 |
| D17 | 2150 | 9,16 | 8 | 8,22 | 26° su 27 | 8,2 | -0,2 | -0,22 |
| D18 | 2149 | 13,03 | 7,64 | 7,99 | 27° su 27 | 7,84 | -0,2 | -0,35 |
| D19 | 2047 | 6,69 | 8,07 | 8,06 | 18° su 27 | 8,12 | -0,05 | 0,01 |
| D20 | 2147 | 9,87 | 7,78 | 8,07 | 27° su 27 | 8,03 | -0,25 | -0,29 |

Fonte: ns elaborazione su dati Valmon

Al fine di evidenziare le situazioni che richiedono maggiore attenzione, il Gruppo di Riesame ha provveduto a rielaborare i risultati resi disponibili dal Gruppo Valmon e a predisporre le tabelle 2a (% di giudizi positivi per ciascun quesito) e 2b (valori medi per ciascun quesito) allegate al presente documento, adottando i seguenti parametri:

| | <i>Necessità di analisi approfondita</i> | <i>Necessità di intervento</i> |
|------------------------------|--|--------------------------------|
| % di giudizi positivi | ≤ 70% ma > 60% | ≤ 60% |
| Valore del voto medio | ≤ 7 ma > 6 | ≤ 6 |

Come si evince dalle tabelle 2a e 2b (allegati 2 e 3 al presente documento), gli insegnamenti che presentano alcune criticità sono 7. Per due di questi, tuttavia, la critica da parte degli studenti è riferita al solo quesito 4 (Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?) e può essere considerata “normale” poiché si tratta di due insegnamenti (Management delle imprese culturali e Storia della Musica) generalmente più distanti da quelli affrontati dagli studenti nei percorsi formativi di provenienza.

Delle cinque attività formative che richiedono davvero attenzione, in ben quattro casi si tratta di laboratori condotti da professionisti dei vari settori (Laboratorio di produzione e organizzazione teatrale, Laboratorio di scrittura, Laboratorio di organizzazione e gestione di eventi musicali, Laboratorio di sicurezza degli impianti). In particolare la situazione più critica ha riguardato il Laboratorio di Scrittura e quello di Organizzazione e gestione di eventi musicali. Le principali problematiche riguardano l'organizzazione dell'insegnamento – domande da D4 a D9 per il Laboratorio di scrittura, Laboratorio di organizzazione e gestione di eventi musicali e le performance del docente – domande da D10 a D14 per tutti e quattro i laboratori in questione. Naturalmente tali valutazioni vengono poi riassunte sui quesiti relativi alla soddisfazione – domande D17 e D18.

Il Gruppo di Riesame ritiene che le critiche alle performance del docente in questi casi siano almeno in parte giustificate dalla minore esperienza didattica dei professionisti del settore (tipicamente impegnati nel fare più che nell'insegnare a fare) rispetto ai docenti strutturati.

L'unica attività formativa tradizionale che presenta giudizi non soddisfacenti è Storia moderna. In questo caso le principali critiche riguardano le performance del docente.

Suggerimenti del Gruppo di Riesame al Presidente e al Consiglio di CdS per interventi di miglioramento

Il CdS non presenta problemi particolari ma solo alcuni aspetti che meritano attenzione. A tal riguardo il Gruppo di Riesame propone di:

- 1) Invitare tutti i docenti a prendere attenta visione dei risultati ottenuti per le attività formative erogate, soprattutto a coloro che non hanno partecipato all'analisi della valutazione della didattica che si tiene durante il Consiglio di CdS;
- 2) Alla luce del peggioramento dei risultati sulle domande D15 [Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)] e D16 [I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?] si propone di riconsiderare l'organizzazione dei laboratori che potrebbero essere troppo affollati e di considerare un cambiamento dell'organizzazione del laboratorio di telematica per lo spettacolo consentendo l'utilizzo dei pc degli studenti. Ciò potrebbe richiedere il coinvolgimento del Polo Universitario di Prato per lo sviluppo delle dotazioni (prese di corrente, connessione wi-fi, ecc.);
- 3) Alla luce dei risultati conseguiti da alcuni laboratori e insegnamenti non in linea con gli obiettivi del CdS, si propone di avviare degli incontri tra il Presidente del CdS e i docenti interessati al fine di superare le criticità emerse. In ottica futura si suggerisce

di considerare una diversa organizzazione dei laboratori e la creazione di possibili attività alternative tese a ridurre il carico di studenti sui singoli laboratori.